

Rinvenimento di una Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*) in provincia di Venezia e revisione delle segnalazioni della specie in Veneto

Giacomo Sgorlon*, Maurizio Sighele

Abstract - Discovery of a little Bustard (*Tetrax tetrax*) in the province of Venice (Italy) and review of Venetian reports.

We report the recovery of a wing and the body of a Little Bustard between March 31st and April 7th 2012 in Isiata, San Donà di Piave (VE), it was a female in first winter plumage. Death was almost certainly caused by a collision with electric cables. At the end of 19th century Little Bustard was regular in Veneto, but sightings of this species became progressively scarcer during 20th century, so it was classified as “B40” (species not recorded since 1949) at the suggestion of AERC (Association of European Rarities Committees). The recovery of the corpse in this note is the 4th sighting in Veneto in last 50 years, and we know of 2 additional observations. Between 1950 and the present day there have been 10 regional sightings, so we suggest changing the status of this species in the Veneto to “A30”, according to AERC.

Key words: Little Bustard, Veneto. Italy.

Riassunto - Si presenta il recupero tra il 31 marzo ed il 7 aprile 2012, in località Isiata di San Donà di Piave (VE), di un'ala e successivamente del corpo di una Gallina prataiola determinata come femmina con piumaggio del primo inverno. La causa del decesso può essere quasi certamente riferita all'impatto con i cavi sospesi della corrente elettrica. Di comparsa regolare verso la fine del XIX secolo, le segnalazioni di Gallina prataiola in Veneto sono divenute scarse e frammentarie nel corso del XX secolo, tale da essere codificata come “B40” (specie osservata fino al 1949) secondo le indicazioni dell'Association of European Rarities Committees (AERC). La segnalazione della presente nota è la quarta per la regione Veneto negli ultimi 50 anni, e successivamente state rese note due ulteriori osservazioni. Dopo il 1950 in poi le segnalazioni regionali sono ora 10, per cui si propone una modifica della fenologia veneta della specie nella categoria AERC “A30”.

Parole chiave: Gallina prataiola, Veneto.

La Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*) è una specie monotipica a distribuzione euroturanica (Brichetti & Fracasso, 2004), la cui popolazione europea è in declino (Birdlife International, 2004), relegata come nidificante alla penisola

iberica e ai paesi dell'Europa orientale. In Italia è sedentaria e nidificante in Sardegna, estinta in Sicilia e in Puglia (Peronace *et al.*, 2011). Migratrice a carattere dispersivo, con movimenti più evidenti nel versante del medio-alto Tirreno, nelle regioni settentrionali è di comparsa rara con segnalazioni ricorrenti nel periodo autunno-invernale (Brichetti & Fracasso, 2004). In tale contesto si ritiene interessante segnalare il recupero in data 31 marzo 2012, in località Isiata di San Donà di Piave (VE), dell'ala destra di una Gallina prataiola determinata come femmina con piumaggio del primo inverno. Tale reperto risultava integro, senza danno al piumaggio e con netto taglio all'attaccatura carpale dell'ala stessa. Nei giorni successivi, in data 7 aprile 2012, un controllo approfondito dell'area in questione permetteva il recupero dell'intero corpo da parte di Egidio Sgorlon. La causa del decesso può essere quasi certamente riferita all'impatto con i cavi sospesi della corrente elettrica che hanno determinato il taglio netto dell'ala. Dopo aver subito l'urto si è probabilmente allontanata per andare a morire in un canale di irrigazione qualche centinaio di metri dal luogo di ritrovamento dell'ala. Tale tipo di incidenti è noto anche per l'otarda (*Otis tarda*), in particolare nei territori riproduttivi austriaci dove questa specie soffre di un'alta mortalità per impatto con cavi sospesi (J. Frühauf, com. pers.). L'urto di galline prataiole con manufatti e cavi di elettrodotti è stato riscontrato anche nei territori riproduttivi della Sardegna (Nissardi *et al.*, 2011) e nella Spagna centro-occidentale (Janns & Ferrer, 1998). Questa evenienza di mortalità è comune anche in Italia e interessa in varia misura l'avifauna (Rubolini *et al.*, 2001; Rubolini *et al.*, 2005); nel caso in esame è stata coinvolta una specie ad alto valore conservazionistico, poiché la Gallina prataiola è inserita nella categoria EN (“in Pericolo”) nella lista rossa dell'avifauna italiana (Peronace *et al.*, 2011). Attualmente il reperto è conservato presso il Museo di Storia Naturale di Venezia. Le segnalazioni di Gallina prataiola in Veneto sono scarse e frammentarie. Di comparsa regolare verso la fine del XIX secolo, questa specie è divenuta sempre più rara tanto che una recente check-list del Veneto la elenca, secondo le indicazioni dell'Association of European Rarities Committees (AERC), in categoria “B” (cioè specie osservata fino al 1949), codificata infatti “B40” (Fracasso *et al.*, 2011). In realtà sono note alcune segnalazioni nel Veneziano negli anni 50 del XX secolo e altre osservazioni regionali si riferiscono agli ultimi vent'anni (Tab. 1).

Associazione Faunisti Veneti, c/o Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, S. Croce 1730, 30135 Venezia, Italia

* Corresponding author: giacomo.sgorlon@email.it

© 2016 Giacomo Sgorlon, Maurizio Sighele

Received: 24 February 2015

Accepted for publication: 18 July 2016

Tab. 1 - Elenco delle segnalazioni di gallina prataiola in Veneto.

Località	Prov	Indd.	Data	Fonte
Sottomarina, Chioggia	VE	1	4 dic 1822	Naccari, 1823
Provincia di Verona	VR	1	1843-1858	Perini, 1858
Provincia di Verona	VR	1	1843-1858	Perini, 1858
Provincia di Verona	VR	1	1843-1858	Perini, 1858
Provincia di Verona	VR	1	1853-1863	De Betta, 1863
Provincia di Verona	VR	1	1853-1863	De Betta, 1863
Provincia di Verona	VR	1	1853-1863	De Betta, 1863
Provincia di Verona	VR	1	1853-1863	De Betta, 1863
Provincia di Verona	VR	1	1853-1863	De Betta, 1863
Provincia di Padova	PD	1	18 set 1878	Foschi <i>et al.</i> , 1996
San Massimo, Verona	VR	1	26 apr 1879	Arrigoni d/O, 1899
Vigonza	PD	2	3 gen 1888	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Feltre	BL	1	ante 1890	Giglioli, 1889
Cologna Veneta	VR	1	25 nov 1891	Garbini, 1904
Povegliano V.se	VR	1	3 dic 1891	Arrigoni d/O, 1899
Provincia di Padova	PD	1	29 dic 1891	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Montorio, Verona	VR	1	14 nov 1892	Arrigoni d/O, 1899
Giarabassa	PD	1	5 apr 1893	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Provincia di Padova	PD	1	ott ante 1895	Arrigoni d/O, 1894
Provincia di Padova	PD	1	nov ante 1895	Arrigoni d/O, 1894
Illasi	VR	1	26 gen 1896	Arrigoni d/O, 1899
Ca' Oddo	PD	1	1 dic 1896	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Bassano del Grappa	VI	1	21 feb 1897	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Botenigo	VE	1	30 nov 1897	Foschi <i>et al.</i> , 1996
San Massimo, Verona	VR	1	28 dic 1897	Arrigoni d/O, 1899
Dolo	VE	1	30 dic 1897	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Dolo	VE	1	12 feb 1898	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Mestre	VE	1	3 mag 1898	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Montorio, Verona	VR	1	15 ott 1911	Dal Nero, 1911
Alta pianura veronese	VR	2	20 ott 1911	Dal Nero, 1911
Provincia di Vicenza	VI	1	14 dic 1915	Museo di Lonato (BS)
Mestre	VE	1	14 mar 1916	Ninni, 1918
Montagnana	PD	1	27 ott 1925	Foschi <i>et al.</i> , 1996
Porto Tolle	RO	1	3 gen 1933	E. Verza, com. pers.
Provincia di Rovigo	RO	1	anni 30 del XX sec.	E. Verza, com. pers.
Teglio Veneto, Portogruaro	VE	1	15 ott 1940	Favero 1943
Sindacale, Portogruaro	VE	1	1 nov 1948	Favero, 1949
Sindacale, Portogruaro	VE	1	16 nov 1949	Favero, 1950
Valle Pagliaga	VE	1	14 dic 1950	Moltoni, 1951
Cesarolo, San Michele al Tagliamento	VE	1	7 dic 1953	Favero, 1954
Pradis, San Michele al Tagliamento	VE	4	24 dic 1953	Favero, 1954
Lison, Portogruaro	VE	1	14 dic 1958	Favero, 1963
San Donà di Piave	VE	1	25 ott 1965	Stival, 2013
Pressana	VR	1	nov 1993	De Franceschi & DF, 1997
San Giovanni Ilarione	VR	1	dic 1993	De Franceschi & DF, 1997
Castelbaldo	PD	1	15 ott 2010	Sighele <i>et al.</i> , 2011
San Donà di Piave	VE	1	31 mar 2012	presente lavoro
Isola di Papadopoli	TV	1	19 set 2013	Sighele <i>et al.</i> , 2014
Musile di Piave	VE	1	4 mar 2015	Zanetti, 2016

REVISIONE DELLA FENOLOGIA DELLA GALLINA PRATAIOLA IN VENETO

Troviamo una prima testimonianza della Gallina prataiola in Veneto per una cattura a Sottomarina (VE) nel dicembre del 1822: Naccari (1823) la riportava simile ad un fagiano e fu considerata come una nuova specie, battezzata *Phasianus adriaticus*. In seguito la Gallina prataiola diventò decisamente più conosciuta: nel Veronese, Perini (1858) parla di tre catture nei precedenti quindici anni, De Betta (1863) di cinque individui in dieci anni. Alla fine del XIX secolo questa specie non era considerata rara, catturata tra settembre e febbraio, ma anche in aprile (Arrigoni degli Oddi, 1899). In seguito, come evidenziato nel grafico di Fig. 1, la Gallina prataiola è diventata più sporadica, fino alla cessazione delle segnalazioni alla fine degli anni 60 del XX secolo (Moltoni, 1951; Favero, 1954; Favero, 1963; Stival, 2013 La collezione ornitologica del Comune di San Stino di Livenza. www.emanuelestival.eu). Le province dove le segnalazioni di questa specie capitavano più frequentemente erano Padova con otto catture nel XIX secolo e una nel 1925 (Arrigoni degli Oddi, 1894; Foschi *et al.*, 1996), Venezia con almeno sei catture tra il 1822 e il 1916 e successivamente undici individui tra il 1940 e il 1965 (Foschi *et al.*, 1996; Ninni, 1918; Moltoni, 1951; Favero, 1949; Favero, 1950; Favero, 1954; Favero, 1963; Stival, 2013 La collezione ornitologica del Comune di San Stino di Livenza. www.emanuelestival.eu) e Verona con otto catture fino al 1863 e nove catture tra il 1879 e il 1911 (Perini 1858; De Betta, 1863; Arrigoni degli Oddi, 1899; Garbini, 1904; Dal Nero, 1911).

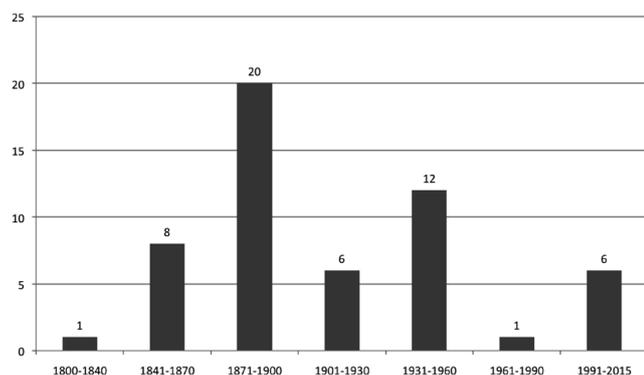


Fig. 1 - Numero di individui di gallina prataiola segnalati in Veneto dal 1800 ad oggi.

In queste province era considerata migratrice regolare e svernante irregolare, mentre risultava accidentale nel Bellunese, dove era stata segnalata nel Feltrino (Giglioli, 1889), nel Vicentino con 2 catture nel 1897 e nel 1925 (Foschi *et al.*, 1996; collezione del Museo di Lonato) e in provincia di Rovigo con almeno due catture, una delle quali riferita al 1933 (Verza, com. pers.); non sono invece note segnalazioni nel Trevigiano. Dopo il 1965 la specie non è stata osservata per quasi 30 anni: infatti, oggi si conoscono solo altre 3 segnalazioni prima di quella della presente nota, due nel Veronese nel

1993 e una nel Padovano nel 2010 (De Franceschi & De Franceschi, 1997; Sighele *et al.*, 2011); successivamente è stata osservata per la prima volta in provincia di Treviso nel 2013 e ancora nel Veneziano nel 2014 (Sighele *et al.*, 2014; Zanetti, 2016). Tutte le 49 segnalazioni venete di questa specie, per 54 individui, sono raccolte in Tab. 1.

CONCLUSIONI

Come si evince dal grafico di Fig. 2, un terzo delle segnalazioni venete di Gallina prataiola in cui è stato possibile giungere a una datazione si riferiscono al mese di dicembre e il periodo tra ottobre e dicembre comprende quasi il 65% delle segnalazioni. Il rinvenimento del soggetto trattato in queste righe è solo il terzo conosciuto per il mese di marzo, ma non è il riscontro più tardivo poiché alcune catture si riferiscono ad aprile e anche ai primi di maggio, mentre questa specie in Veneto non è mai stata osservata tra giugno e agosto (Fig. 2).

In conclusione si ritiene utile considerare un aggiornamento della codifica regionale della Gallina prataiola, che andrebbe inserita in categoria "A" secondo l'AERC, con 10 segnalazioni (per 13 individui) dopo il 1950, con codici "3" e "0" per quanto concerne lo status fenologico, cioè specie osservata da 1 a 10 volte dopo il 1950, non nidificante ["A30"].

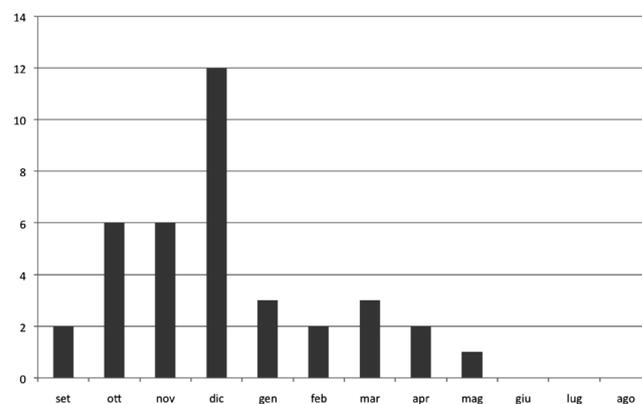


Fig. 2 - Distribuzione mensile delle segnalazioni di gallina prataiola in Veneto.

Ringraziamenti

Si ringraziano Mick Allen, Johannes Frühauf (BirdLife Austria), Marcello Grussu (GOS), Emanuele Stival ed Emiliano Verza.

BIBLIOGRAFIA

- Arrigoni degli Oddi E., 1894 – Materiali per la fauna padovana degli animali vertebrati. *Atti della Società italiana di Scienze Naturali*, 34 (4): 367-432.
- Arrigoni degli Oddi E., 1899 – Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti della Società italiana di Scienze Naturali*, 38: 75-190.

- Birdlife International, 2004 – Birds in Europe: population estimates, trends and conservation status. *BirdLife Conservation Series*, 12.
- Brichetti P. & Fracasso G., 2004 – Ornitologia italiana. Vol. 2. Tetraonidae-Scolopacidae. *Alberto Perdisa Editore*, Bologna.
- Dal Nero V., 1911 – Catture notevoli nel Veronese. *Rivista italiana di Ornitologia*, 1: 90.
- De Betta E., 1863 – Materiali per una fauna veronese. *Memorie dell'Accademia di Agricoltura Commercio ed Arti di Verona*, 42.
- De Francheschi P. & De Francheschi G., 1997 – Il Museo Nascosto: gli Uccelli. *Museo Civico di Storia Naturale di Verona*.
- Favero L., 1943 – Notizie ornitologiche. *Rivista italiana di Ornitologia*, 13: 58-60.
- Favero L., 1949 – Osservazioni ornitologiche in Prov. di Venezia. *Rivista italiana di Ornitologia*, 19: 172-174.
- Favero L., 1950 – Note ornitologiche. *Rivista italiana di Ornitologia*, 20: 84-88.
- Favero L., 1954 – Notizie ornitologiche anni 1953-54. *Rivista italiana di Ornitologia*, 24: 213-215.
- Favero L., 1963 – Notizie ornitologiche. *Rivista italiana di Ornitologia*, 33: 43-45.
- Foschi U.F., Bulgarini F., Cignini B., Lipperi M., Melletti M., Pizzari T. & Visentin M., 1996 – Catalogo della collezione ornitologica “Arrigoni degli Oddi” del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ricerche Biologia Selvaggina*, 97.
- Fracasso G., Mezzavilla F. & Scarton F., 2011 – Checklist degli Uccelli del Veneto (maggio 2010). *Bollettino del Museo di Storia naturale di Venezia*, 61: 103-117.
- Garbini A., 1904 – Aves. In: La provincia di Verona. Monografia Statistica, Economica, Amministrativa. Sormani Moretti L. (ed.). *Leo Olschki Ed.*, Firenze.
- Giglioli E., 1889 – Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Parte I. Avifauna italica. Elenco sistematico delle specie di uccelli stazionarie o di passaggio in Italia con una carta delle adozioni ornitologiche in Italia. *Le Monnier*, Firenze.
- Janns G.E. & Ferrer M., 1998 – Rate of bird collision with power lines: effects of conductor-marking and static wire-marking. *Journal of Field Ornithology*, 69 (1): 8-17.
- Moltoni E., 1951 – Catture di Gallina prataiola in Alta Italia. *Rivista italiana di Ornitologia*, 21: 39-40.
- Naccari F.L., 1823 – Ornitologia Veneta, ossia catalogo degli Uccelli della Provincia di Venezia. *Andreola*, Treviso.
- Ninni E., 1918 – “Otis tetrax” adulto nel Veneto. *Rivista italiana di Ornitologia*, 4 (1): 36.
- Nissardi S., Zucca C. & Pontecorvo C., 2011 – Piano d'azione per la salvaguardia e il monitoraggio della Gallina prataiola in Sardegna. *Regione Autonoma della Sardegna*.
- Perini G., 1858 – Uccelli Veronesi. *Tip. Vicentini*, Verona.
- Peronace V., Cecere J.C., Gustin M. & Rondinini C., 2012 – Lista Rossa 2011 degli Uccelli nidificanti in Italia. *Avocetta*, 36: 11-58.
- Rubolini D., Bassi E. & Bogliani G., 2001 – Eagle Owl *Bubo bubo* and power line interactions in the Italian Alps. *Bird Conservation International*, 11: 319-324.
- Rubolini D., Gustin M., Bogliani G. & Garavaglia R., 2005 – Birds and powerlines in Italy: an assessment. *Bird Conservation International*, 15: 131-145.
- Sighele M., Bon M. & Verza E. (eds.), 2011 – Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2010. *Bollettino del Museo civico di Storia Naturale di Venezia*, 62: 83-115.
- Sighele M., Bon M. & Verza E. (eds.), 2014 – Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2013. *Bollettino del Museo civico di Storia Naturale di Venezia*, 66: 79-110.
- Zanetti M., 2016 – Flora e Fauna della pianura veneta orientale. Osservazioni di campagna 2015. *Associazione Naturalistica Sandonatese*, 18.